

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 4 febbraio 2021, n. 31

**D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 459 ex art. 27 bis del TUA per il progetto di “Ampliamento di una struttura turistico-ricettiva esistente” sita in località Termolito nel Comune di Vernole (Le). Proponente: Ing. De Nuzzo & C. Costruzioni S.r.l..**

#### **IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VInCA**

**VISTA** la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 “*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*” ed in particolare gli artt. 4 e 5.

**VISTA** la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto “*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*”.

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”.

**VISTO** l’art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” ed il Reg. 2016/679/UE.

**VISTO** l’art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 “*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*”.

**VISTO** il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*”;

**VISTA** il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l’atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “MAIA”.

**VISTA** la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto “*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*”.

**VISTO** il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto “*Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*”.

**VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

**VISTA** la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

**VISTE** le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00\_22/652 del 31.03.2020;

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell’incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro;

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 “*Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti*”;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;

**VISTA** la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: “Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.”;

**VISTA** la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 “Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”;

#### **VISTI:**

- la L. 7 agosto 1990 n.241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 “Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale” e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 “Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale” e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 “Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali”;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 “Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse”;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 “Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale”;

#### **RICHIAMATI:**

- del D. Lgs. 152/2006 e smi: l’ art.5 co.1 lett.o); l’art.25 co.1, co.3 e co.4; l’art.10 co.3;
- della L.R. 11/2001e smi : l’art. 5 co.1, l’art.28 co.1, l’art.28 co.1 bis lett.a);
- del R.R. 07/2008: l’art.3, l’art.4 co.1;
- l’art. 2 della L.241/1990.

#### **EVIDENZIATO CHE:**

- il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi della Parte II- Allegato IV, punto 8 lett a) “villaggi turistici di superficie superiore a 5 Ha, centri residenziali turistici ed esercizi alberghieri con oltre 30 posti letto o volume edificato superiore a 25.000 mc o che occupano una superficie superiore a 20 Ha, esclusi quelli ricadenti all’interno di centri abitati” del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, dell’Allegato B-Elenco B2-lettera B.2 az) “modifica delle opere e degli interventi elencati nel presente elenco B.2” della L.R. n. 11/2001 e smi, è Autorità Competente all’adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ex art.5 co. 1 lett. o) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. ii. e ex art. 6 della L.R. n. 11/2001;

#### **PREMESSO CHE:**

- con pec del 23/07/2019, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/9186

- del 24/07/2019 e consegna a mano di una copia cartacea e di un CD ROM acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/9206 del 25/07/2019, Ing. De Nuzzo & C.Costruzioni Srl in qualità di Proponente ha chiesto alla scrivente Sezione l'avvio del procedimento per l'emissione del Provvedimento Unico Regionale ex art. 27 bis del D.Lgs.n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente alla proposta di "*Ampliamento di una struttura turistico-ricettiva esistente sita in loc. Termolito nel Comune di Vernole (Le)*" inviando la documentazione pubblicata sul portale ambientale della Regione Puglia a far data dal 12/09/2019 e comprensiva dello Studio di Impatto Ambientale e della Sintesi Non Tecnica;
- con nota prot. n. AOO\_089/11040 del 16/09/2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvio del Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo al progetto in oggetto identificato con l'ID VIA 459 invitando le Amministrazioni e gli Enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto, a verificare- nei termini ivi previsti- l'adeguatezza e la completezza della documentazione, comunicando anche alla medesima Autorità Competente l'eventuale richiesta di integrazioni. La medesima comunicazione è stata trasmessa, in ottemperanza alle disposizioni di cui alla nota del dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO\_089/11/01/2019 n. 341, al Segretario del Comitato Reg.le VIA per gli adempimenti ivi previsti;
  - con nota prot. n. AOO\_089/13073 del 24/10/2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha trasmesso al Proponente gli esiti della verifica di adeguatezza e completezza della documentazione invitando il proponente a riscontrare nei successivi trenta giorni;
  - con pec del 15/11/2019, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/14010 del 18/11/2019, il proponente ha richiesto una proroga di trenta giorni al fine di produrre la documentazione integrativa richiesta con nota prot. n. AOO\_089/13073 del 24/10/2019;
  - con pec del 17/12/2019, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/15731 del 19/12/2019, il proponente ha trasmesso documentazione integrativa pubblicata sul portale ambientale della Regione Puglia a far data dal 20/12/2019 in riscontro alla nota prot. n. AOO\_089/13073 del 24/10/2019;
  - nella seduta del 28/01/2020 il Comitato Regionale VIA ha valutato la documentazione agli atti al fine di verificarne l'adeguatezza e la completezza ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 27-bis, comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e ha evidenziato il permanere della mancanza di alcuni elaborati;
  - con due pec del 30/01/2020, acquisite al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/1432 del 30/01/2020 e prot. n. AOO\_089/1433 pari data, il proponente ha trasmesso documentazione integrativa richiesta dal Comitato VIA e precisamente "*Tav.RT\_Relazione Tecnica*" e "*Tav.4\_Planimetria confronto*" pubblicata sul portale ambientale della Regione Puglia a far data dal 30/01/2020;
  - con nota prot. n. AOO\_089/2420 del 18/02/2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvio della fase di pubblicità ex art. 27 bis, comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii e ha convocato Conferenza di Servizi istruttoria ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. dando seguito al procedimento avente ad oggetto l' "**Ampliamento di una struttura turistico-ricettiva esistente sita in loc. Termolito nel Comune di Vernole (Le)**";
  - nella seduta del 13/05/2020 il Comitato Regionale VIA, con parere acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/5931 del 13/05/2020, ha reso il proprio parere di richiesta integrazioni documentali trasmesso al Proponente con nota prot. n. AOO\_089/9085 del 29/07/2020;
  - con pec del 27/08/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/10140 del 31/08/2020, con pec del 03/09/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/10295 del 03/09/2020 e con pec del 04/09/2020 acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/10418 del 07/09/2020, il Proponente ha trasmesso documentazione integrativa pubblicata sul portale ambientale della Regione Puglia a far data dal 08/09/2020 in riscontro alla nota prot. n. AOO\_089/9085 del 29/07/2020;
  - con nota prot. n. 68745 del 14/10/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/12169 del 14/10/2020, Arpa Puglia-Dap Lecce ha rilasciato parere favorevole all'intervento

in oggetto subordinato alle prescrizioni puntualmente indicate nel proprio parere prot. n. 68745 del 14/10/2020, che si allega alla presente quale parte integrante;

- nella seduta del 14/10/2020 il Comitato Regionale VIA, con parere acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/12178 del 14/10/2020, ha espresso il proprio parere definitivo di cui si riporta uno stralcio “...omissis... *Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che **gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi, e che lo stesso potrà essere realizzato, vista la dimostrazione dell'assenza di soluzioni alternative realizzabili, alle seguenti condizioni ambientali:***
  - *siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nell'elaborato “Studio di impatto ambientale-Valutazione di Incidenza” rev.0 e nell'elaborato “Sia finale-compresso.pdf” da pag. 284 a pag. 285;*
  - *siano attuate tutte le misure di monitoraggio riportate nell'elaborato “INT1-rev.1-dicembre 2019” e “INT1\_PMA.pdf” da pag. 3 a pag. 48;*
  - *sia aggiornato il PMA, come da indicazioni contenute nel parere Arpa allegato;*
  - *al fine di preservare le aree di naturalità esistenti con le loro aree di rispetto, al fine di contrastare l'eccessivo consumo di suolo, al fine di incentivare la realizzazione del Progetto territoriale per il paesaggio regionale della Rete Ecologica polivalente, al fine di ridurre la pressione antropica sul sistema di zone umide sia realizzato solo l'ampliamento dei sei blocchi residenziali ad ovest del villaggio e non anche l'ampliamento degli altri sette blocchi ad est”*

#### CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. AOO\_089/14010 del 09.11.2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha convocato, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art.14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, per il giorno 19.11.2021 con il seguente Ordine del Giorno:
  - lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
  - definizione del procedimento di PAUR ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.
  - varie ed eventuali.
- nella seduta su citata di conferenza di servizi, il Responsabile del Procedimento di VIA ha dato lettura del parere favorevole di compatibilità ambientale, reso dal Comitato VIA nella seduta del 24.10.2020 (prot. n. AOO\_089/12178 del 14.10.2020) e del Quadro delle Condizioni Ambientali. In merito alle prescrizioni impartite dal Comitato il Proponente ha dichiarato, così come si evince dal verbale di Conferenza di Servizi trasmesso con nota prot.n. AOO\_089/14767 del 23.11.2020 “.....omissis.... *Il proponente, riepilogando le caratteristiche salienti del progetto, ha rimarcato l'impegno, previsto nell'intervento in parola, di promuovere la tutela dell'area in cui lo stesso ricade, rendendo già la propria disponibilità al raddoppio delle misure compensative previste in riscontro al parere di ARPA Puglia DAP Lecce. Inoltre, stante il quadro prescrittivo del parere del Comitato VIA e ritenendo i contenuti analizzabili nuovamente e rivedibili, ha anticipato la volontà di presentare delle osservazioni scritte allo stesso e ha chiesto audizione nella prima seduta utile del Comitato. Il Presidente della CdS ha confermato disponibilità all'audizione in Comitato VIA in data 10 dicembre 2020. Il Proponente comunica quindi che farà pervenire una nota scritta di quanto verrà poi discusso in audizione presso il Comitato VIA.....omissis...Il proponente prende atto del quadro prescrittivo rappresentato ribadendo quanto espresso in riscontro al parere del Comitato VIA appena discusso.....omissis.....preso atto di quanto innanzi riportato a verbale, la Conferenza dei Servizi ritiene di aggiornarsi a valle dell'audizione del Proponente in Comitato VIA prevista in data 10 dicembre e della nuova espressione dello stesso.”*

- con pec del 04.12.2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/15542 del 07.12.2020, il Proponente ha inoltrato l'elaborato *“Considerazioni sul Parere del Comitato VIA del 14.10.2020”*
- nella seduta del 10.12.2020 il Comitato Regionale VIA, con verbale acquisito agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 50/2020, ha rilevato che *“...omissis.....conclusasi l'audizione, preso atto di quanto emerso in detta sede, il Comitato passa alla disamina della documentazione integrativa trasmessa in data 07.12.2020.*

*Detta documentazione propone ulteriori misure di compensazioni al fine evitare il ridimensionamento dell'intervento previsto dal parere espresso dal Comitato in data 14.10.2020, come di seguito compendiate:*

- 1. redazione di uno studio che definisca strategie territoriali per la riduzione della pressione antropica sul sistema delle zone umide;*
- 2. raddoppio dell'area di naturalizzazione.*

*Il Comitato, esaminata e valutata la documentazione integrativa prodotta, considerato che la stessa non consente di superare la natura delle criticità evidenziate nel parere del 14.10.2020, poiché le misure di compensazione proposte non risolvono e non possono superare i rilievi espressi nel precedente parere, anche in considerazione delle valutazioni paesaggistiche ivi rappresentate, all'unanimità ritiene di confermare quanto espresso in data 14.10.2020.”*

#### **DATO ATTO CHE:**

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co. 3 del TUA *“Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri”* sono stati *“tempestivamente pubblicati”* sul sito web *“Il Portale Ambientale della Regione Puglia”* come da date ivi riportate;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.1 del TUA, della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 è stata dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web *“Il Portale Ambientale della Regione Puglia”* - Sezione *“Avviso al Pubblico”*, come evincibile dal medesimo sito.

**VALUTATA** la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.

#### **TENUTO DEBITAMENTE CONTO:**

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma dell'art.24 del TUA.

#### **PRESO ATTO**

- dei pareri delle Amministrazioni, degli enti territoriali e degli enti pubblici e delle osservazioni acquisite agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del TUA, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 23 co.4 del TUA;
- del parere definitivo espresso dal Comitato Reg.le VIA nella seduta del 14/10/2020, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/12178 del 14/10/2020;
- del parere di Arpa Puglia –Dap Lecce prot n. 68745 del 14/10/2020, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/12169 del 14/10/2020;

- degli esiti della Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. del 19.11.2020 convocata giusta nota prot. n. AOO\_089/14010 del 09.11.2020;
- del Verbale di seduta del Comitato Regionale VIA del 10.12.2020, acquisito agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 50/2020.

**VISTE:**

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento ID VIA 459 in epigrafe;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia;

**RITENUTO che**, attese le scansioni procedurali svolte, **sussistano** i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento espresso ex art. 2 co. 1 della L.241/1990 e s.m.i, conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 459 ex art. 27-bis del TUA inerente al progetto in oggetto proposto da Ing. De Nuzzo & C. Costruzioni Srl.

**Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato  
dal D.Lgs. n. 101/2018  
Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

**Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D. Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

**Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27 - bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., della L.R. 11/2001 e smi e e dell'art. 2 co.1 della L.241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n. 07, dal Comitato Regionale per la V.I.A., di tutti i contributi espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativa resa dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia**

**DETERMINA**

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- **di esprimere**, relativamente al progetto in epigrafe, presentato dalla Società Ing. De Nuzzo & C. Costruzioni Srl, sulla scorta del parere del Comitato Reg.le VIA, dei lavori e degli esiti della Conferenza di Servizi del 19.11.2020, di tutti i pareri e i contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento, delle scansioni procedurali compendiate e per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa, **giudizio di compatibilità ambientale positivo con le prescrizioni ed alle condizioni ambientali riportate nel "Quadro delle condizioni ambientali"** per il progetto di *"Ampliamento di una struttura turistico ricettiva esistente sita in località Termolito nel Comune di Vernole (Le)"* presentato con pec

del 23/07/2019, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/9186 del 24/07/2019 e consegna a mano di una copia cartacea e di un CD ROM acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/9206 del 25/07/2019 identificato dall' ID VIA 459;

- che i seguenti allegati **costituiscono parte integrante del giudizio di compatibilità ambientale**:
  - Allegato 1: “*Quadro delle Condizioni Ambientali*”;
  - Allegato 2: “*Parere di Arpa Puglia-Dap Lecce prot. n. 68754 del 14/10/2020*”;
- **di subordinare l'efficacia del giudizio di compatibilità ambientale al rispetto**:
  - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
  - delle condizioni ambientali riportate nell'allegato “*Quadro delle Condizioni Ambientali*”, la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.
- **di porre** a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti.
- **di prescrivere che** il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento.
- **di stabilire** che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito.
- **di precisare** che il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;
  - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all'art.25 del D.Lgs. 50/2016 e degli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in

forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 10 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 4 pagine, l'Allegato 2 composto da 5 pagine per un totale di 19 (diciannove) pagine.

Il presente provvedimento,

- a) è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA;
- b) è pubblicato all'Albo Telematico del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- c) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- d) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
- e) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- f) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

**Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA**  
Dott.ssa Mariangela Lomastro



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA, VINCA

### ALLEGATO 1

#### QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

**Procedimento:** D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 459 ex art. 27 bis del TUA

**Progetto:** **Ampliamento di una struttura turistico ricettiva esistente sita in loc. Termolito nel Comune di Vernole (Le)**

**Tipologia:** D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II- Allegato IV, punto 8 lett a) "*villaggi turistici di superficie superiore a 5 Ha, centri residenziali turistici ed esercizi alberghieri con oltre 30 posti letto o volume edificato superiore a 25.000 mc o che occupano una superficie superiore a 20 Ha, esclusi quelli ricadenti all'interno di centri abitati*";  
L.R. 11/2001 e smi dell'Allegato B-Elenco B2-lettera B.2 az) "*modifica delle opere e degli interventi elencati nel presente elenco B.2*".

**Autorità Competente:** Regione Puglia, ex art. 6 della L.R. n. 11/2001

**Proponente:** Ing. De Nuzzo & C. Costruzioni Srl

#### QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 1 - del provvedimento ambientale ex D.Lgs. n. 152/2006 e smi e l.r. n. 11/2001 e smi - L. n. 241/1990 e smi relativo al "*Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 459 ex art. 27 bis del TUA- Società Ing. De Nuzzo & C. Costruzioni Srl*" è redatto in considerazione delle scansioni procedurali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nullaosta/raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VinCA della Regione Puglia, in qualità di autorità competente all'adozione del provvedimento di VIA di cui il presente documento costituisce allegato, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1, avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" indicati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di VIA entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di VIA saranno svolte dall'autorità competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi.

Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA,VINCA**

- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia.

	<b>CONDIZIONE</b>	<b>SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA</b>
<b>A</b>	<p><b>SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI-SERVIZIO VIA VINCA- COMITATO VIA</b> (prot. n. AOO_089/12178 del 14/10/2020)</p> <p>In fase esecutiva:</p> <p>a) siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nell'elaborato "Studio di impatto ambientale-Valutazione di Incidenza" rev.0 e nell'elaborato "Sia finale-compresso.pdf" da pag. 284 a pag. 285;</p> <p>b) siano attuate tutte le misure di monitoraggio riportate nell'elaborato "INT1-rev.1-dicembre 2019" e "INT1_PMA.pdf" da pag. 3 a pag. 48;</p> <p>c) al fine di preservare le aree di naturalità esistenti con le loro aree di rispetto, al fine di contrastare l'eccessivo consumo di suolo, al fine di incentivare la realizzazione del Progetto territoriale per il paesaggio regionale della Rete Ecologica polivalente, al fine di ridurre la pressione antropica sul sistema di zone umide sia realizzato solo l'ampliamento dei sei blocchi residenziali ad ovest del villaggio e non anche l'ampliamento degli altri sette blocchi ad est";</p> <p>d) sia aggiornato il PMA, come da indicazioni contenute nel parere Arpa prot. n. 68745 del 14/10/2020 che si allega per farne parte integrante e precisamente:</p> <p>d.1) La richiesta di Arpa relativa alle coordinate geografiche è unicamente riferita al punto di scarico in corpo ricettore che nella fattispecie è rappresentato dal suolo (scarico in trincea disperdente) e non all'impianto di depurazione. Si chiede pertanto di inserire nel Piano di Monitoraggio ambientale tali coordinate in sostituzione di quelle fornite, nonché l'indicazione su apposita cartografia su base ortofoto, sia del pozzetto di prelievo fiscale da cui eseguire il monitoraggio delle Acque Reflue depurate sia della rete di trincee disperdenti mediante cui avviene lo scarico al suolo. La frequenza di monitoraggio dello scarico sarà mensile e <u>il set analitico da ricercare sarà quello di cui alla Tab. 4 All. 5 alla Parte III del TUA (d.lgs. n.152/2006 e smi) o2ltreché le sostanze di cui al punto 2.1 dell'All. 5 alla Parte III del TUA ( sostanze per cui vige il divieto di scarico al suolo) riferendosi, per i valori limite, alla tabella in allegato al DM 185/2003 e smi.;</u></p> <p>d.2)In merito al Piano di Monitoraggio ambientale (PMA) si invita il proponente a modificare/integrare opportunamente tale elaborato inserendo sia quanto dichiarato nella propria documentazione integrativa del 04.09.2020 sia quanto nel presente specificato. Lo stesso Piano dovrà contenere, come già richiesto nel parere Arpa Puglia prot. n. 5172 del 27.01.2020, una tabella di sintesi con tutte le azioni di monitoraggio previste, indicando frequenza, durata, parametri/indicatori da ricercare, valori limite previsti da normativa nonché le risorse messe a disposizione per la corretta esecuzione delle azioni, la reportistica e trasmissione all'Autorità competente ed Enti di controllo;</p> <p>d.3) in ordine al monitoraggio delle Acque Sotterranee si prende atto dello spostamento dell'ubicazione del pozzo di valle così come proposto nell'elaborato Arpa Puglia-(integrazione 15), fermo</p>	Servizio VIA-VInCA/Arpa Puglia



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA,VINCA**

	<p>restando che <i>"...la localizzazione operativa sarà effettuata in campo all'inizio delle attività e la stessa verrà comunicata ad ARPA"</i>. Il set analitico da ricercare, da inserire nel PMA, dovrà contenere sia i parametri già proposti analoghi a quelli del <i>Progetto Tiziano</i> sia quelli <u>previsti dalla tab. 2 dell'All.5 al Titolo IV della Parte IV del TUA, ad eccezione dei PCB, diossine, furani e amianto. La frequenza di monitoraggio sarà una tantum per la fase ante operam, mensile per la fase di cantiere e di 3 volte l'anno ( di cui il primo controllo nel primo semestre, il secondo e il terzo controllo da effettuare nei mesi di luglio e agosto) per la fase post operam;</u></p> <p>d.4) in merito al Corpo Idrico Superficiale le previsioni di monitoraggio appaiono adeguate e si concorda con quanto già proposto nel Piano di Monitoraggio;</p> <p>d.5)in merito al monitoraggio della matrice Aria si prende atto dell'impegno del proponente ad eseguire le azioni proposte ( monitoraggio nelle fasi ante operam e in corso d'opera con frequenza mensile non prevedendo alcun controllo nella fase post operam) così come richiesto da Arpa, in prossimità del cantiere sia a monte che a valle (sopravento e sottovento) rispetto al vento prevalente. Si chiede altresì di inserire tali previsioni nel PMA;</p> <p>d.6)con riferimento alla componente Suolo, il proponente conferma le indicazioni di ARPA impegnandosi a monitorare il suolo superficiale ( primi 50 cm) a monte e a valle idraulica degli scarichi in trincea disperdente. Allo scopo si richiede una planimetria su base ortofoto con indicazione dei possibili punti di prelievo ( almeno n. 1 a monte e n. 2 a valle degli scarichi o in prossimità degli stessi) e della rete di trincee disperdenti asservite all'impianto di depurazione. I parametri da ricercare e relativi limiti saranno quelli previsti in tab. 1 colonna a) dell'All. 5 al Titolo V della Parte IV del TUA. La frequenza di monitoraggio sarà biennale e i prelievi dovranno essere eseguiti preferibilmente nel mese di settembre. Anche tali previsioni dovranno essere parte integrante del PMA da integrare;</p> <p>d.7)in merito all'agente Rumore si prende atto del completamento di alcuni aspetti e della correzione di alcuni refusi segnalati nel prec parere Arpa Puglia- Unità Operativa Agenti Fisici prot. n. 5152 del 27.01.2020. Si rimanda per i dettagli al parere interno favorevole della medesima unità operativa allegato al presente;</p> <p>d.8) in merito infine alla valutazione degli impatti gravanti sulla componente Suolo e alle conseguenti misure di mitigazione/compensazione, il Proponente su proposta di Arpa Puglia, avanzata nel prec. Parere del 27.01.2020, prevede la realizzazione di un nuovo impianto a macchia mediterranea con estensione di circa 5000 mq a costituire una nuova patch di spessore naturalistico. Tale area è individuata nella porzione ed est rispetto all'insediamento turistico ricettivo esistente. A tal riguardo si chiede di adoperare ecotipi locali afferenti specie arbustivo-arboree della macchia mediterranea. Dovrà essere garantito l'attecchimento delle specie adoperando le buone pratiche agricole e assicurando l'irrigazione nel periodo compreso tra maggio e settembre per i primi due anni, l'utilizzo di pali tutore e pacciamatura alla base per ridurre la concorrenza con le specie erbacee per almeno i primi due anni post messa a dimora. Il sesto d'impianto dovrà essere irregolare con specie diverse disposte a mosaico per creare varietà ecotonale e visuale tipica di una disposizione naturale. Tali azioni di compensazione ambientale potranno essere inserite nel PMA nella sezione relativa alla</p>	
--	---	--



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA,VINCA

	componente Biodiversità. Per il monitoraggio ci si può rifare a quanto previsto dal proponente in meriti alle componenti flora e fauna.	
--	---	--

**Il Responsabile del Procedimento**

dott.ssa Fabiana Luparelli



LUPARELLI  
FABIANA  
04.02.2021  
10:18:14  
UTC

**Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VinCA**

Dott.ssa Mariangela Lomastro



LOMASTRO  
MARIANGELA  
04.02.2021  
13:28:20  
UTC



**REGIONE PUGLIA**

→ Al Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

→ Al Presidente del Comitato Regionale VIA/AIA

trasmissione via PEC a:

[servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

**OGGETTO: COMITATO VIA/AIA – PARERE DAP Lecce nel procedimento ID VIA 459- Proponente Ing. De Nuzzo &C. Costruzioni s.r.l. – Istanza di PAUR ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 per il Progetto di ampliamento di una struttura turistico ricettiva esistente – sita in località Termolito nel Comune di Vernole (LE).**

Per i lavori del Comitato VIA/AIA nella seduta del **14-10-20**.

Visto l'ordine del giorno della convocazione prot. n. 10761 del 15-09-20 acquisita al protocollo ARPA Puglia n. 612020 del 16-09-20 il sottoscritto Direttore del Dipartimento ARPA Puglia Lecce, nella qualità di componente del Comitato VIA/AIA giusta DD 5/19, ai sensi del c. 4, art. 8 del RR 7/18 formalizza il proprio contributo con la trasmissione del parere allegato alla presente relativo al procedimento in oggetto identificato.

Si rimette per il prosieguo.

Lecce, 12-10-20



Il Direttore  
DAP Lecce  
ing. Roberto Bucci



A **REGIONE PUGLIA**  
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio  
**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**  
Presidente del Comitato Regionale VIA/AIA

p.c. **ARPA Puglia**  
Direzione Scientifica  
- sede -

**OGGETTO:** ID VIA 459 – PAUR per il Progetto di ampliamento di una struttura turistico ricettiva esistente – sita in località Termolito nel comune di Vernole (LE), proposto da Ing. De Nuzzo & C. Costruzioni s.r.l. - Fase del procedimento: espressione parere di merito.  
**PARERE ARPA PUGLIA PER SEDUTA DEL 14.10.2020**

Rif.: Nota Regione Puglia prot. n. 10761 del 15.09.2020 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 612020 del 16.09.2020

2

In riscontro alla richiesta di pari oggetto sopra identificata, analizzata la documentazione integrativa trasmessa dal proponente giusta PEC del 04.09.2020 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 54280 del 04.09.2020, si rappresenta nel seguito la valutazione di competenza.

In merito alla localizzazione geografica (coordinate geografiche) del punto di scarico già richiesta dalla Scrivente nei precedenti pareri<sup>1</sup>, il proponente, per il tramite della Ditta *Ecoimpiantisud srl* costruttrice dell'impianto di depurazione, riporta le coordinate del "Punto scarico in vasca depuratore" oltre a fornire informazioni sul dimensionamento dell'impianto (1850 abitanti equivalenti) e sull'effluente prodotto a valle della depurazione che, per quanto asserito, sarebbe conforme ai valori limite dettati dall'All. 2 al DM 185/2003 oltreché a quelli stabiliti in Tab. 4, All. 5, Parte III del TUA.

Nel merito si osserva che la richiesta di ARPA relativa alle coordinate geografiche è unicamente riferita al **punto di scarico in corpo recettore**, che nella fattispecie è rappresentato dal suolo (scarico in trincea disperdente) e non all'impianto di depurazione. Si chiede pertanto di inserire nel Piano di monitoraggio ambientale tali coordinate in sostituzione di quelle fornite, nonché l'indicazione, su apposita cartografia su base ortofoto, sia del pozzetto di prelievo fiscale da cui eseguire il monitoraggio delle ACQUE REFLUE depurate, sia della rete di trincee disperdenti mediante cui avviene lo scarico al suolo. La frequenza di monitoraggio dello scarico sarà mensile e il set analitico da ricercare sarà quello di cui alla Tab. n. 4 All. 5 alla Parte III del TUA (D. lgs 152/2006 e s.m.i.) oltreché le sostanze di cui al punto 2.1 dell'All. 5 alla Parte III di TUA (sostanze per cui vige il divieto di scarico al suolo) riferendosi, per i valori limite, alla tabella in allegato al DM 185/2003 e smi.

<sup>1</sup> cfr pareri ARPA Puglia prot. n. 73028 del 11.10.2019 e prot. n. 5172 del 27.01.2020



In merito al Piano di Monitoraggio ambientale (PMA) si invita il proponente a modificare/integrare opportunamente tale elaborato inserendo sia quanto dichiarato nella propria documentazione integrativa del 04.09.2020 sia quanto nel presente specificato. Lo stesso Piano dovrà contenere, come già richiesto nel parere ARPA Puglia prot. n. 5172 del 27.01.2020, una tabella di sintesi con tutte le azioni di monitoraggio previste indicando frequenza, durata, parametri/indicatori da ricercare, valori limite previsti da normativa nonché le risorse messe a disposizione per la corretta esecuzione delle azioni, la reportistica e trasmissione all'Autorità competente ed Enti di controllo.

In ordine al monitoraggio delle **ACQUE SOTTERRANEE** si prende atto dello spostamento dell'ubicazione del pozzo di valle così come proposto nell'elaborato ARPA Puglia - (Integrazione 15)<sup>2</sup>, fermo restando che "... la localizzazione operativa sarà effettuata in campo all'inizio delle attività e la stessa verrà comunicata ad ARPA". Il set analitico da ricercare, da inserire nel PMA, dovrà contenere sia i parametri già proposti analoghi a quelli del Progetto Tiziano<sup>3</sup> sia quelli previsti dalla tab. 2 dell'All. 5 al Titolo V della Parte IV del TUA, ad eccezione dei PCB, diossine, furani e amianto. La frequenza di monitoraggio sarà una tantum per la fase ante operam, mensile per la fase di cantiere e di 3 volte l'anno (di cui il primo controllo nel primo semestre, il secondo e terzo controllo da effettuare nei mesi di luglio e agosto) per la fase post operam.

In merito al **CORPO IDRICO SUPERFICIALE** le previsioni monitoraggio appaiono adeguate e si concorda con quanto già proposto nel piano di monitoraggio.

In merito al monitoraggio della matrice **ARIA** si prende atto dell'impegno del proponente ad eseguire le azioni proposte (monitoraggio nelle fasi *ante operam* e in corso d'opera con frequenza mensile non prevedendo alcun controllo nella fase *post operam*) così come richiesto da ARPA, in prossimità del cantiere sia a monte che a valle (sopravento e sottovento) rispetto al vento prevalente. Si chiede altresì di inserire tali previsioni nel PMA.

Con riferimento alla componente **SUOLO**, il proponente conferma le indicazioni di ARPA impegnandosi a monitorare il suolo superficiale (primi 50 cm) a monte e a valle idraulica degli scarichi in trincea disperdente. Allo scopo si richiede una planimetria su base ortofoto con indicazione dei possibili punti di prelievo (almeno n. 1 a monte e n. 2 a valle degli scarichi o in prossimità degli stessi) e della rete di trincee disperdenti asservite all'impianto di depurazione. I parametri da ricercare e relativi limiti saranno quelli previsti in tab. 1 colonna a) dell'All. 5 al Titolo V della Parte IV del TUA. La frequenza di monitoraggio sarà biennale e i prelievi dovranno essere eseguiti preferibilmente nel mese di settembre. Anche tali previsioni dovranno essere parte integrate del PMA da integrare.

In merito all'agente **RUMORE** si prende atto del completamento di alcuni aspetti e della correzione di alcuni refusi segnalati nel prec. Parere ARPA Puglia - Unità Operativa Agenti Fisici, prot. n. 5152 del 27.01.2020. Si rimanda per i dettagli al parere interno<sup>4</sup> favorevole della medesima unità operativa allegato al presente.

In merito infine alla valutazione degli **impatti** gravanti sulla componente **SUOLO** e alle conseguenti  **misure di mitigazione/compensazione**, il proponente su proposta di ARPA Puglia, avanzata nel prec. parere del 27.01.2020, prevede la **realizzazione di un nuovo impianto a macchia mediterranea** con estensione di circa 5000 m<sup>2</sup> a costituire una nuova patch di spessore naturalistico. Tale area è individuata nella porzione ad est rispetto all'insediamento turistico ricettivo esistente. A tal riguardo si chiede di adoperare ecotipi

<sup>2</sup> elaborato trasmesso giusta PEC del 04.09.2020 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 54280 del 04.09.2020

<sup>3</sup> inerente la rete regionale di monitoraggio dei corpi idrici sotterranei

<sup>4</sup> parere int. ARPA Puglia prot. n. 67196 dell'08.10.2020



locali afferenti specie arbustivo-arboree della macchia mediterranea. Dovrà essere garantito l'attecchimento delle specie adoperando le buone pratiche agricole e assicurando l'irrigazione nel periodo compreso tra maggio e settembre per i primi due anni, l'utilizzo di pali tutore e pacciamatura alla base per ridurre la concorrenza con le specie erbacee per almeno i primi due anni post messa a dimora. Il sesto d'impianto dovrà essere irregolare con specie diverse disposte a mosaico per creare varietà ecotonale e visuale tipica di una disposizione naturale. Tali azioni di compensazione ambientale potranno essere inserite nel PMA nella sezione relativa alla componente Biodiversità. Per il monitoraggio ci si può rifare a quanto previsto dal proponente in merito alle componenti flora e fauna.

Stante quanto su esposto la valutazione della scrivente Agenzia è positiva subordinatamente al rispetto di quanto richiesto e al conseguente aggiornamento del PMA.

Distinti saluti.



Il Direttore DAP Lecce e  
UOC Servizio Territoriale  
ing. Roberto Bucci

Il funzionario incaricato  
dott. Ivan Rolo

4

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0068745 - 156 - 14/10/2020 - SDLE, STLE

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0294/0059/0034 - Protocollo 0067196 - 294 - 08/10/2020 - AFLE



Comunicazione interna

Al Funzionario istruttore  
dott. Ivan Polo

e p. c. Al Direttore del DAP di Lecce  
Al Dirigente U.O.S. Agenti fisici

**Oggetto:** ID VIA n. 0459. PAUR per il Progetto di ampliamento di una struttura turistico-ricettiva esistente –  
sita in località Termolito nel comune di Vernole (LE), proposto da Ing. De Nuzzo & C. Costruzioni  
s.r.l. Contributo specialistico in tema di agente fisico rumore. Parere su integrazioni: **integrazioni  
esaustive.**

Rrif. Regione Puglia: Aoo\_89/10761 del 15.09.2020  
Rif. ARPA: prot. 61202 del 16.09.2020.

Relativamente al procedimento in oggetto si premette che in merito alla relazione previsionale di impatto  
acustico<sup>1</sup> il nostro Servizio aveva preso atto delle dichiarazioni conclusive di rispetto dei limiti in fase di  
cantiere e in fase di esercizio.

Conseguentemente si era espresso parere positivo riguardo la compatibilità ambientale dell'impatto  
dell'agente rumore<sup>2</sup>, sebbene contestualmente si fossero richieste delle specificazioni e la rimozione di un  
refuso. Tali adempimenti, stante l'ininfluenza sostanziale, si considerava potessero essere compiuti a  
procedimento in corso e col nostro parere sull'agente rumore positivamente già espresso.

Così, in occasione della prossima riunione del Comitato VIA, fissata dalla Regione Puglia per il giorno  
14.10.2020, la ditta ha inteso fornire quanto richiesto, presentando la revisione della valutazione  
previsionale<sup>3</sup> a compendio di una nota intitolata "INTEGRAZIONE 15"<sup>4</sup>.

I due documenti soddisfano le nostre richieste sia correggendo il refuso sia inserendo i grafici dei rilevamenti  
eseguiti, cosicché resta intatta la positività del nostro parere ambientale sulla compatibilità delle emissioni  
rumorose nella fase di cantiere e nella fase d'esercizio.

Lecce, 7 ottobre 2020

Francesco Stefanazzi<sup>5</sup>

LUPARELLI  
FABIANA  
04.02.2021  
10:19:47  
UTC

<sup>1</sup> T. Farenga, *Relazione Previsionale di impatto Acustico*, Dicembre 2019.

<sup>2</sup> ARPA Puglia Dipartimento Ambientale di Lecce – Servizio territoriale, prot. n. 5152 del 27.01.2020.

<sup>3</sup> T. Farenga, *Relazione Previsionale di impatto Acustico*, Agosto 2020.

<sup>4</sup> T. Farenga, *ARPA PUGLIA - (INTEGRAZIONE 15)*, Bari, Agosto 2020.

<sup>5</sup> Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente.

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724\*

**Servizio Territoriale – U.O. Agenti Fisici**

Via Miglietta n° 2 – 73100 LECCE

Tel. 0832.1810018 – 10; Fax 832.342579

e-mail: [dap.le@arpa.puglia.it](mailto:dap.le@arpa.puglia.it)

[f.stefanazzi@arpa.puglia.it](mailto:f.stefanazzi@arpa.puglia.it)

Codice Doc: 17-7A-14-4C-46-AD-E2-D6-18-B5-C9-9E-4F-07-82-42-64-C1-5C-9D

Documento firmato digitalmente da STEFANAZZI FRANCESCO il 07/10/2020. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informativi dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformità all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario \_\_\_\_\_ matricola \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_